

**Il supplemento** Interviste, recensioni e un «inserto nell'inserto», con visual data, sui molti compleanni di marchi e collane

# Lingua spagnola, scrittori d'Europa

Viaggio de «la Lettura», speciale a 72 pagine, nel Salone di Torino

di **Ida Bozzi**

**D**ove va, nel mondo, la letteratura in lingua spagnola? E dove va, in Europa, la letteratura nelle diverse lingue dell'Unione? Il Salone del libro di Torino, che si svolgerà da giovedì 9 a lunedì 13 maggio, avrà non un Paese ospite ma una lingua, lo spagnolo, e tra gli ospiti internazionali arriveranno i cinque finalisti al Premio Strega Europeo, provenienti da diversi Paesi del nostro continente. Sono tra le molte linee tematiche e gli spunti di dibattito che la manifestazione proporrà, nei 1.200 incontri al Lingotto, con un elemento forte racchiuso già nel titolo della rassegna: «Il gioco del mondo». Il mondo, così vario e lontano, è attraversato in realtà da linee di vicinanza, appartenenza, fuga, sogno, comune sofferenza o comune speranza.

Lo racconta il nuovo numero de «la Lettura», il #388, a 72 pagine, in uno speciale «inserto nell'inserto», estraibile e tutto dedicato alle scrittrici e agli scrittori, agli editori e alle idee del Salone del Libro: un fascicolo da staccare che propone una serie di percorsi tematici all'interno della grande kermesse, balzando dalla Spagna all'Algeria, dall'Inghilterra all'Italia. E che comincia con due grandi magie che la letteratura sa fare: raccontare la realtà e contribuire a trasformarla.

Di un racconto lungo una vita, fatto di impegno in tempi di regime, racconta Jorge Herralde, tra gli ospiti di Torino, fondatore della casa editrice spagnola Anagrama, intervistato da Cristina Taglietti: un percorso nel tempo che ripercorre la storia della casa editrice nata nel 1969 in pieno regime franchista, rievoca battaglie librerie coraggiose, e narra insieme anche una parte della storia dell'Europa.

La storia del mondo non è solo un viaggio nel tempo, ma anche nello spazio: quanti legami tra Nord e Sud, Est e



#### Copertina d'autore

Aprire «la Lettura» #388 un'opera del poeta cinese Yang Lian (1955) in veste di scultore



#### Intervista

Dialogo con Clara Sánchez a partire da *L'estate dell'innocenza*, in uscita il 9 maggio (Garzanti)



#### Conversazione

Sophie Kinsella (a sinistra) e Jojo Moyes messe a confronto. Si scopre che hanno una chat segreta...



Ovest, si scoprono attraverso le letterature mondiali contemporanee, quelle che saranno al Salone. Nell'articolo di Alessia Rastelli, parlano i cinque finalisti dello Strega Europeo: e tra interviste, storie e ritratti degli scrittori, scopriamo che alcuni di loro hanno vissuto esperienze di migrazione o addirittura di fuga. Sasha Marianna Salzmann, autrice di *Fuori di sé* (Marsilio) è arrivata in Germania dalla Russia a 10 anni, «per scappare, ancora nel 1995, dall'antisemitismo», e Ilya Leonard Pfeijffer (*La Superba, Nutrimenti*) vive a Genova, dove si è trasferito dall'Olanda in cerca d'ispirazione; David Diop (*Fratelli d'anima*, Neri Pozza) è figlio di una madre francese e di un padre senegalese; e c'è chi, come Catherine Dunne, da sempre impegnata su temi intimi e sociali, racconta in *Come cade la luce* (Guanda) di una famiglia sbarcata in Irlanda da Cipro. Infine chi, come Robert Menasse (*La capitale*, Sellerio), narra le molte voci e identità che convivono a Bruxelles.

Nell'inserto sul Salone i lettori potranno anche verificare una curiosa coincidenza: nel 2019 si festeggiano i «compleanni» di numerose case editrici e collane tra le più popolari. Ad esempio i Meridiani Mondadori (50 anni), i libri blu de La memoria di Sellerio (40 anni), le grandi collane

come la Bur (70 anni) o l'Universale economica Feltrinelli (70 anni), e molti altri. Uno dei linguaggi che «la Lettura» usa per raccontare la realtà è quello delle grandi visual data a tutta pagina, in cui i «fenomeni» vengono interpretati

#### Conversazioni

Parlano Jorge Herralde, editore di Anagrama, e i cinque finalisti del Premio Strega Europeo

anche graficamente. In questo numero, cinque visual data, con un articolo introduttivo di Severino Colombo, proporranno la «storia» di altrettante collane e case editrici: i 50 anni di Sellerio diventano un ventaglio di dati, i Meridiani «fanno la ruota» e illustrano, per ogni piuma, la presenza di autori italiani e stranieri, mentre ali di diversa misura mostrano la quantità di autori pubblicati ogni anno da Bompiani, e così via.

E poi, molte interviste — ad esempio, Clara Sánchez racconta a Elisabetta Rosaspina il romanzo *L'estate dell'innocenza* (Garzanti) e Luna Miguel parla a Sara Gandolfi del suo libro scandalo che ringiovanisce un mito letterario (*Il funerale di Lolita*, Solferino) — oltre a recensioni dei libri che saranno al Salone, e uno spazio in cui ragazzi tra 15 e 19 anni consigliano un libro, e spiegano il perché.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

